

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **70** del 30 Marzo 2011

OGGETTO: Revoca punto 5) della delibera Commissariale n. 2 del 30/09/2008 acquisizione suoli demaniali da parte della ACTA S.p.A. AZIENDA PER LA CURA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE già AZIENDA COMUNALE PER LA TUTELA AMBIENTALE - a.i. Potenza.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art. 19, comma 5, della L.R. n° 13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n° 28/2007 e nella L.R. n° 1/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n° 18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art. 27 e alla ripermimetrazione delle aree industriali, di cui all'art. 28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *"Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale"*;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall'Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell'8 febbraio 2000;

CONSIDERATO che al L.R. n° 18/2010 al comma 3, dell'art. 38 prevede che sino all'approvazione dei nuovi statuti e regolamenti si applicano lo statuto ed i regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n. 771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto "*Insedimento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010*";

PREMESSO che con delibera commissariale n. 2 del 30 settembre 2008 veniva disposto:

1. *di accogliere l'istanza dell'Azienda Comunale per la Tutela Ambientale di Potenza inerente assegnare alla Azienda Comunale per la Tutela Ambientale (ACTA) di Potenza l'area ex impianto di depurazione di Potenza di mq. 23.000 circa costituita da terreni di proprietà consortile estesi per mq. 12.500 identificati con contorno di colore blu nella allegata planimetria e da aree contrassegnate con contorno di colore giallo nella allegata planimetria di pertinenza demaniale;*
2. *di fissare quale corrispettivo complessivo per la cessione dei beni di proprietà consortile – aree estese per circa 12.500 mq. e sovrastante palazzina uffici, compreso l'ampliamento in fase di realizzazione – l'importo complessivo di Euro 1.375.000,00 oltre IVA nei modi di legge (di cui € 675.000,00 oltre IVA per i terreni e € 700.000,00 oltre IVA, a corpo, per i fabbricati);*
3. *di stabilire che tale prezzo sia valido a condizione che l'atto di vendita si concretizzi entro e non oltre il 29 novembre 2008 e che l'ACTA versi un acconto pari a Euro 500.000,00 oltre IVA entro e non oltre il 20 ottobre 2008;*
4. *di richiedere all'Azienda Comunale per la Tutela Ambientale (ACTA) di Potenza di presentare il progetto esecutivo descrittivo di quanto necessario alla realizzazione dell'iniziativa proposta in uno con la necessaria documentazione amministrativa ivi compreso il regolamento consortile opportunamente firmato per accettazione;*
5. *di prendere atto della manifestata disponibilità dell'Azienda Comunale per la Tutela Ambientale (ACTA) di Potenza all'acquisto del lotto in parola, nonché alla definizione a propria ed esclusiva cura di ogni incombenza connessa alle procedure di sdemanializzazione delle aree non di proprietà consortile, ricadenti nel perimetro del lotto individuato, con esclusione di ogni responsabilità del Consorzio circa l'acquisizione di detti suoli demaniali;*
6. *di incaricare il Direttore Generale di disporre per la verifica dei precisi dati catastali, consistenza effettiva, coerenza, confini e risultanze del tipo di frazionamento che si rendessero necessari per la stipula dell'atto pubblico di cessione in proprietà dei suoli e dei fabbricati sugli stessi insistenti e quindi di porre in essere tutti i provvedimenti necessari per la cessione dell'area ivi compresa la quantificazione dell'importo a titolo di acconto da richiedere all'Azienda Comunale per la Tutela Ambientale assegnataria a seguito dell'assegnazione;*
7. *di trasmettere il presente deliberato all'Azienda Comunale per la Tutela Ambientale di Potenza perché ne accetti esplicitamente il contenuto con particolare riferimento alle prescrizioni ed indicazioni relative alle parzializzazioni d'uso dell'area assegnata esplicitate in premessa e derivanti dalla presenza di impianti ed opere;*
8. *di riservarsi ogni conseguente provvedimento.*

CHE con delibera commissariale n. 107 del 16 giugno 2009 veniva altresì disposto:

1. *di revocare la delibera commissariale n. 93 del 21 maggio u.s. con la quale è stata consentita l'iscrizione, sui beni già assegnati all'A.C.T.A., distinti in catasto al foglio 51 particella n. 2743 ente urbano apposita ipoteca a garanzia del finanziamento che l'A.C.T.A. doveva stipulare con la Banca Popolare di Puglia e Basilicata – filiale di Potenza – Viale Marconi, n. 176, autorizzando, l'Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO a*

sottoscrivere il contratto di mutuo, quale terzo datore di ipoteca sui beni di che trattasi, a fronte di contestuale rilascio, da parte della medesima A.C.T.A, alla Banca Popolare di Puglia e Basilicata di mandato irrevocabile a bonificare al Consorzio ASI l'importo, a saldo di quanto dovuto quale corrispettivo dei terreni interessati;

2. di trasferire all' A.C.T.A. AZIENDA COMUNALE PER LA TUTELA AMBIENTALE la piena ed assoluta proprietà del seguente compendio immobiliare in Potenza (PZ), Via della Siderurgica, area Industriale di Potenza e precisamente: suolo con sovrastanti fabbricati in corso di costruzione, il tutto riportato nel Catasto Terreni del Comune di Potenza al foglio 51, particella 2743, ente urbano, ha. 1, are 28, ca. 69 al prezzo di € 1.375.000,00 oltre IVA pari a € 275.000,00 per un totale di € 1.650.000,00;

3. di prendere atto che l'importo di cui sopra in parte è stato corrisposto come segue:

- € 416.666,67 oltre IVA pari ad € 83.333,33 a mezzo di bonifico bancario emesso da BANCA MERIDIANA S.p.A., Filiale di Potenza, in data 20 ottobre 2008;

- € 250.000,00 oltre IVA pari ad € 50.000,00 a mezzo di bonifico bancario emesso da BANCA MERIDIANA S.p.A., Filiale di Potenza, in data 4 marzo 2009;

4. di stabilire che il restante saldo sarà così liquidato:

- quanto a € 637.500,00 oltre IVA pari a € 127.500,00 entro e non oltre il 30 giugno 2009;

- quanto a € 70.833,33 oltre IVA pari a € 14.166,67 entro la data di effettiva messa in possesso da parte dell'ACTA da effettuarsi entro il 15 novembre 2009;

5. di prendere atto della presenza, nell'area oggetto di trasferimento, della vasca interrata (vasca di prima pioggia), del sovrastante fabbricato di servizio nonché degli altri elementi a rete e puntuali (collettori, pozzetti, condotte, rete elettrica);

6. di prevedere l'espresso impegno per l'ACTA di garantire al Consorzio l'accesso a tali infrastrutture per le ordinarie e straordinarie operazioni di manutenzione nonché a segnalare la presenza di tali elementi affinché le attività condotte non comportino rischi per la loro conservazione, ponendo in essere tutte le misure idonee a tutelare la esistente vasca interrata di prima pioggia al fine di evitare l'applicazione di carichi non previsti per scongiurare rischi a carico delle opere presenti;

7. di prevedere che l'A.C.T.A. verrà immessa nel possesso legale del compendio immobiliare in oggetto, con tutte le conseguenze utili ed onerose, dalla data odierna, mentre verrà immessa nel possesso materiale entro e non oltre il 15 novembre 2009, stabilendosi per ogni giorno di ritardo il versamento a carico della parte venditrice di una penale di € 50,00;

8. di prevedere che il mancato versamento del saldo del prezzo convenuto entro il termine prefissato, determinerà la risoluzione ipso iure del contratto di trasferimento in proprietà per cui la proprietà dei beni di che trattasi dovrà essere automaticamente retrocessa in capo alla parte venditrice;

9. di conferire mandato al Commissario ad intervenire alla stipula dell'atto pubblico, conferendogli tutti i poteri all'uopo necessari previa identificazione dei terreni da parte degli uffici consortili con più precisi dati catastali, consistenza effettiva, coerenza, confini e risultanze del tipo di frazionamento;

10. di autorizzare il conservatore dei RR.II. ad effettuare i conseguenti adempimenti con esonero di ogni sua responsabilità;

CHE con atto per notar Adele DE BONIS Cristalli del 16/06/2009, repertorio n. 13041 raccolta n. 5425 il Consorzio in ottemperanza alle proprie deliberazioni n. 2 del 30/09/2008 e n. 107 del 16 giugno 2009 ha trasferito in favore dell'Azienda Comunale per la Tutela Ambientale (ACTA) la piena ed assoluta proprietà del compendio immobiliare in Potenza alla Via della Siderurgica, area industriale di Potenza e precisamente: suolo con sovrastanti fabbricati in corso di costruzione riportato nel catasto al foglio di mappa n. 51

particella n. 2743, ente urbano di mq. 12.869 al prezzo di € 1.375.000,00 oltre IVA pari a € 275.000,00 per un totale di € 1.650.000,00;

CHE il punto 5) della citata delibera consortile n. 2/2008, prevedeva che: *“l’Azienda Comunale per la Tutela Ambientale (ACTA) di Potenza doveva provvedere alla definizione a propria ed esclusiva cura ad ogni incombenza connessa alle procedure di sdemanializzazione delle aree non di proprietà consortile, ricadenti nel perimetro del lotto individuato, con esclusione di ogni responsabilità del Consorzio circa l’acquisizione di detti suoli demaniali”*;

CHE con nota registrata al Prot. ASI al n. 4045 del 14/05/2010 – ricevuta il 18/05/2010 – veniva comunicato alla Azienda Comunale per la Tutela Ambientale (ACTA) di Potenza l’avvio del procedimento di revoca del punto 5) della delibera n. 2 del 30 settembre 2008;

CHE la comunicazione Prot. ASI n. 4045/2010 veniva riscontrata dalla Azienda Comunale per la Tutela Ambientale (ACTA) di Potenza con nota acquisita al Prot. ASI al n. 4703 del 10/06/2010 con cui rappresentava, tra l’altro, di ritenere priva di fondamento *“la minacciata e insostenibile revoca dell’assegnazione”*;

CHE con nota del 02/03/2011 – acquisita al Prot. ASI al n. 1517 del 03/03/2011 – il Presidente dell’Azienda per la Cura e la Tutela dell’Ambientale (ACTA S.p.A.) comunicava che l’Assemblea di ACTA S.p.A. – Società a Socio Unico - tenutasi il 17 gennaio 2011 aveva stabilito di non essere più interessata all’acquisizione delle aree demaniali attigue al lotto acquistato nell’anno 2008, ma di essere interessata all’acquisto di un’area limitrofa di minore estensione di proprietà consortile;

CONSIDERATO che il recepimento della esplicita rinuncia da parte dell’ACTA all’interesse manifestato e riconosciuto alla acquisizione di aree confinanti con il lotto consortile assegnato e trasferito giusta delibera n. 2/2008 e successive modifiche, consentirà la eventuale istruttoria di richieste di assegnazione delle medesime aree già acquisite agli atti di ufficio;

RITENUTO di dover prendere atto di quanto rappresentato dall’ACTA nella suindicata nota Prot. n. 1517/2011 e procedere alla revoca del punto 5) della delibera commissariale n. 2 del 30/09/2008 – recante in oggetto *“Assegnazione per la cessione alla Azienda Comunale per la Tutela Ambientale (ACTA) di Potenza dell’area ex impianto di depurazione nell’a.i. di Potenza”* – che testualmente prevede: *“di prendere atto della manifestata disponibilità dell’Azienda Comunale per la Tutela Ambientale (ACTA) di Potenza all’acquisto del lotto in parola, nonché alla definizione a propria ed esclusiva cura di ogni incombenza connessa alle procedure di sdemanializzazione delle aree non di proprietà consortile, ricadenti nel perimetro del lotto individuato, con esclusione di ogni responsabilità del Consorzio circa l’acquisizione di detti suoli demaniali”*;

DATO ATTO che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta nessun impegno di spesa;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile nonché quello espresso dal Direttore Generale F.F. ai sensi dell’art. 24 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

DELIBERA

1. di prendere atto della nota registrata al protocollo consortile al n. 1517 del 03/03/2011 con la quale il Presidente dell'ACTA S.p.A. di Potenza, ha comunicato che l'Assemblea del socio Unico di ACTA S.p.A. tenutasi il 17 gennaio 2011 ha stabilito di non essere più interessata all'acquisizione delle aree demaniali attigue al lotto acquistato nell'anno 2008, ma di essere interessata all'acquisto di un'area limitrofa di minore estensione di proprietà consortile;

2. di attestare che sussistono le condizioni per definire il procedimento di revoca del punto 5), della delibera Commissariale n. 2 del 30 settembre 2008, del cui avvio si era data comunicazione con la nota registrata al Prot. ASI al n. 4045 del 14/05/2010;

3. di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, il punto 5) della delibera Commissariale n. 2 del 30 settembre 2008 – recante in oggetto *“Assegnazione per la cessione alla Azienda Comunale per la Tutela Ambientale (ACTA) di Potenza dell'area ex impianto di depurazione nell'a.i. di Potenza”* – che testualmente prevede: *“di prendere atto della manifestata disponibilità dell'Azienda Comunale per la Tutela Ambientale (ACTA) di Potenza all'acquisto del lotto in parola, nonché alla definizione a propria ed esclusiva cura di ogni incombenza connessa alle procedure di sdemanializzazione delle aree non di proprietà consortile, ricadenti nel perimetro del lotto individuato, con esclusione di ogni responsabilità del Consorzio circa l'acquisizione di detti suoli demaniali”*;

4. di incaricare i competenti uffici consortili di notificare alla ACTA S.p.A. Azienda per la Cura e la Tutela dell' Ambientale di Potenza la presente deliberazione;

5. di riservarsi ogni eventuale ulteriore azione;

6. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Donato Paolo SALVATORE

Parere del Dirigente Tecnico:

Visti gli atti, alla luce di quanto riportato e proposto nel rapporto Prot. ASI n. 1993 del 23/03/2011 dal responsabile di settore in esito all'istruttoria condotta, si concorda con quanto illustrato dal funzionario e si propone di disporre la revoca del punto 5) della delibera Commissariale n. 2 del 30 settembre 2008 recante in oggetto "Assegnazione per la cessione alla Azienda Comunale per la Tutela Ambientale (ACTA) di Potenza (oggi ACTA S.p.A. Azienda per la Cura e la Tutela dell' Ambientale di Potenza dell'area ex impianto di depurazione nell'a.i. di Potenza" che testualmente prevede: "di prendere atto della manifestata disponibilità dell'Azienda Comunale per la Tutela Ambientale (ACTA) di Potenza all'acquisto del lotto in parola, nonché alla definizione a propria ed esclusiva cura di ogni incombenza connessa alle procedure di sdemanializzazione delle aree non di proprietà consortile, ricadenti nel perimetro del lotto individuato, con esclusione di ogni responsabilità del Consorzio circa l'acquisizione di detti suoli demaniali" nell'a.i. di Potenza".

Firmato
IL DIRIGENTE TECNICO
Ing. Guido BONIFACIO

Tito li, 25/03/2011

Visto del Direttore Generale F.F.:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Geom. Alfredo ROCCO

Tito li, 30/03/2011